

Novara, 27 dicembre 1943

Cara mamma,
non ho potuto vederti, purtroppo. Pazienza e fatti coraggio
come me lo faccio io.
Speriamo che presto arrivi a casa Armando.
Ti avevo detto che mi avevano condannato a 4 anni per non
spaventarti e perché speravo in Dio; purtroppo il Signore non
mi ha perdonato.
Come sia io sono innocente e muoio per la Patria.
Salutami Irma, Basilio e dai tanti baci ai bambini.
Se quel giorno ti davi ascolto questo non capitava ma me lo
sono meritato. Dunque mamma fatti coraggio e non piangere.
Salutami tutti Casetti Nesto e Pia e Aurelio.
Ciao mamma non piangere e fatti coraggio, io ormai non so-
ffro più.
Tanti bacioni a te, Ines e tutti.
Osvaldo

Fai dire una messa per me che ti ho fatto sempre arrabbiare
ma perdonami.
Tanti bacioni da tuo figlio Osvaldo.
Fatti coraggio
Ciao mamma